

Richiesta di aiuto finanziario globale per il progetto di parco nazionale Parc Adula

Capitolo B: pianificazione quadriennale



Periodo di programmazione dal 2016 al 2019

13.3.2015

parc adula



graubünden



Impressum:
Frontespizio: Parc Adula

Autore:
Associazione Parc Adula
Via Cantonale
Residenza al Mai
6535 Roveredo
info@parcadula.ch
www.parcadula.ch

in cooperazione con:
Gruppo di ricerca Turismo e sviluppo sostenibile della ZHAW / Wergenstein
Birgit Reutz, Simone Gruber, Stefan Forster
Center da Capricorns
7433 Wergenstein
wergenstein.lsfm@zhaw.ch
www.iunr.zhaw.ch/tne

SOMMARIO

CAPITOLO B: pianificazione quadriennale

1.	Stato dei lavori	4
1.1.	Prestazioni effettuate fino ad ora	4
1.1.1.	Breve ritratto del parco	4
1.1.2.	Dall'idea alla fase di realizzazione	4
1.2.	Riepilogo dei progetti e dei costi nel periodo programmatico che sta terminando per ogni progetto	7
1.3.	Fonti di finanziamento per il periodo programmatico che sta terminando	10
2.	Riepilogo delle prestazioni del parco nel prossimo periodo programmatico	11
2.1.	Visione	11
2.2.	Obiettivi strategici del parco	12
2.3.	Obiettivi programmatici dell'UFAM	14
2.4.	Campi d'attività	15
2.5.	Progetti previsti per il 2016-2019	16
2.6.	Schede di progetto Parc Adula periodo programmatico 2016-2019	17
2.7.	Panoramica campi d'attività - Progetti - Obiettivi - Indicatori prestazionali 2016-2019	19
3.	Definizione del budget e pianificazione degli investimenti	30
3.1.	Panoramica dei costi del periodo programmatico 2016-2019	30
3.2.	Costi per progetto	31
3.3.	Chiave di finanziamento (quota Confederazione, Cantone, Comuni, terzi, ecc.) all'anno	35
3.4.	Contributi in natura	38
3.5.	Prova che le ragionevoli misure di autosostegno della regione sono state totalmente sfruttate	39
4.	Ente responsabile del parco e gestione	40
4.1.	Struttura durante la fase di realizzazione	40
4.2.	Struttura per la fase di esercizio	41

1. Stato dei lavori

1.1. Prestazioni effettuate fino ad ora

1.1.1. Breve ritratto del parco

Superficie totale	1'250.13 km²
Superficie zona centrale	149.44 km²
Superficie zona periferica	1'100.67 km²
Comuni	17
Abitanti	14'910 (2012)
Punto più basso	397 m
Punto più alto	3'402 m
Specie prioritarie	535

(stato pianificazione gennaio 2015)

1.1.2. Dall'idea alla fase di realizzazione

Poco dopo il lancio da parte di Pro Natura nel 2000 dell'idea della creazione di nuovi parchi nazionali in Svizzera, un gruppo di persone della Valle di Blenio e del Moesano ha identificato l'ampia zona attorno all'Adula come territorio ideale per un secondo parco nazionale, convincendo le regioni coinvolte a dare il via al progetto "Parc Adula".

Gli iniziatori del progetto erano le regioni LIM di allora

- Regione Tre Valli
- Organizzazione Regionale del Moesano (ORMO)
- regioViamala
- Regiun Surselva

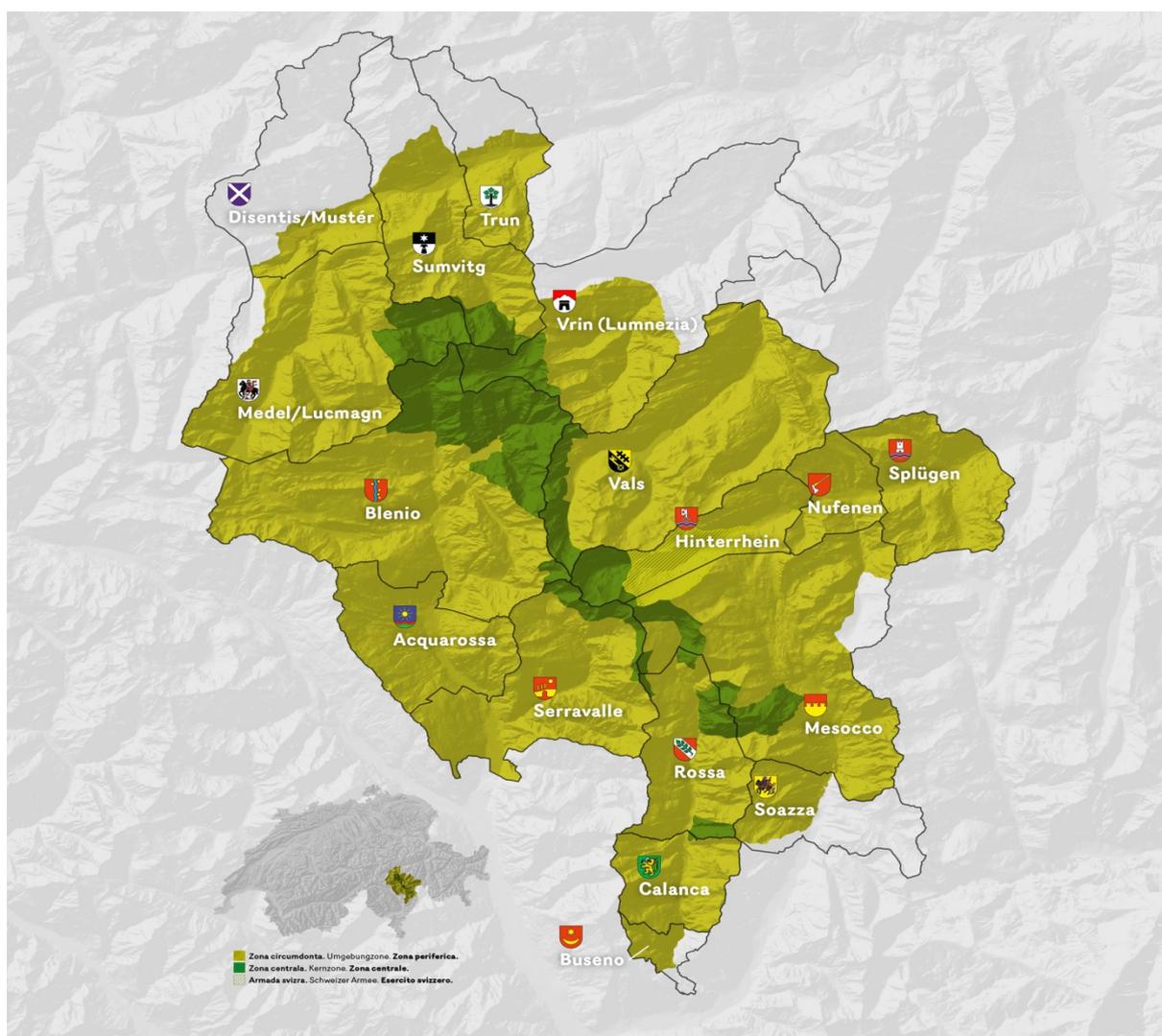
Le regioni costituivano inizialmente anche il primo ente responsabile informale con una commissione direttiva come organo direttivo strategico. Nel 2008 si sono poi costituite in associazione.

Nell'autunno 2007 è stato dato il via alla fase di progettazione, con la riorganizzazione della direzione strategica e operativa, mentre il 16 gennaio 2008 è stata conferita al progetto una base giuridica sicura con la fondazione dell'associazione Parc Adula e le regioni interessate nel ruolo di membri fondatori.

Per la fondazione di un parco nazionale, la Confederazione prevede una fase di realizzazione di otto anni. Il progetto Parc Adula è in discussione già da alcuni anni e, nelle regioni e nei comuni interessati, nei dibattiti pubblici viene dato ampio spazio alla tematica del parco nazionale. Durante la fase di realizzazione, nel 2013-2014 sono iniziati i lavori sulla Charta per la fase di esercizio ed è stata analizzata in forma preliminare una prima bozza del contratto del parco, con regolamento di utilizzo per la

zona centrale, statuto dell'associazione, piano gestionale e basi pianificatorie per le diverse tematiche da parte dell'UFAM e dei due Cantoni Grigioni e Ticino. Dalle prese di posizione dell'UFAM e degli uffici cantonali è risultato che, prima della presentazione della domanda per la concessione del marchio di parco, è necessaria l'ulteriore elaborazione in particolare di tematiche e regolamentazioni in deroga rilevanti per la zona centrale, cui si è aggiunto nell'agosto 2014 l'avvicendamento nella Direzione del parco. Per questi motivi, la votazione nei 20 comuni del parco, originariamente prevista per il 2015, secondo l'attuale pianificazione è stata rinviata al 2016. È previsto che tutti i documenti rilevanti ai fini della votazione entrino nella procedura di consultazione presso i comuni a metà 2015. Per quanto concerne la pianificazione programmatica per i prossimi quattro anni 2016-2019, ciò significa che il Parc Adula nel 2016 e 2017 si troverà ancora in fase di realizzazione e, in caso di esito positivo della votazione e di approvazione della domanda di conferimento del marchio di parco, entrerà in funzione nel 2018.

Per il parco nazionale sono previsti il perimetro, i confini e la suddivisione in zone seguenti (vedi carta 1).



Carta 1: perimetri previsti Parc Adula, dati aggiornati al gennaio 2015

Nella fase di realizzazione, il team del Parc Adula, in cooperazione con molti partner delle regioni, ha svolto un gran numero di progetti. La tabella 1 fornisce un riepilogo di quanto fatto nel periodo programmatico 2012-2015 (dati aggiornati ad agosto 2014).

In data 23 settembre 2014 si è tenuta a Roveredo la revisione intermedia che ha permesso alla Direzione del progetto di illustrare all'ufficio per la natura e l'ambiente del Canton Grigioni, nella persona del Signor Andreas Cabalzar, la lista dettagliata dei progetti e la singola percentuale di avanzamento sino alla fine del terzo trimestre 2014 (vedi tabella capitolo 1.3). I risultati conseguiti sino a quel momento sono stati giudicati in percentuale soddisfacenti.

Analizzando più da vicino gli obiettivi strategici e gli indicatori concordati con l'UFAM, si evince infatti che questi verranno raggiunti completamente e come da programma nel 2014.

Viene fatta eccezione dell'obiettivo strategico 3.1 (proposte di 5 convenzioni di partenariato sui prodotti), 3.2 (elaborazione di una strategia di marketing dei prodotti) e 4.3 (elaborazione di un concetto per la segnaletica informativa). A causa di ulteriori approfondimenti in corso e di trattative con i partner locali che stanno richiedendo più tempo del previsto, questi tre obiettivi verranno completamente raggiunti nei primissimi mesi del 2015.

1.2. Riepilogo dei progetti e dei costi nel periodo programmatico che sta terminando per ogni progetto

Nr.	Progetto	Costi totali	Contabilizzato entro fine 20..	Budget 2014	Budget 2015	Contributo Conf. + cantone GR+TI (OPar)				Stato prestazioni al T3 2014	Giustificativo	
		2012-15				2012	2013	2014	2015			
	Zona centrale											
1.1	Caccia e pesca	75'000		5'000	0	29'830	19'815	3'184	0	80%	Progetto Dott. Maile (caccia), progetto M. Camenisch (pesca), relazioni gruppi di lavoro	
1.2	Rete di sentieri e itinerari	65'000		10'000	5'000	14'915	19'815	6'369	4'401	50%	Progetto ZHAW, carte, rapporti gruppi di lavoro	
1.3	Utilizzo degli alpi e dei pascoli	150'000		40'000	40'000	22'373	26'420	25'475	35'204	50%	Progetto per gli alpi, progetti per il pascolo, rapporti dei gruppi di lavoro	
1.4	Infrastrutture esistenti	45'000		10'000	0	14'915	6'605	6'369	0	50%	Progetto HTW	
1.5	Cercatori, raccoglitori, collezionisti	12'000		2'000	0	3'729	3'303	1'274	0	80%	Progetto M. Camenisch, rapporti gruppi di lavoro	
1.6	Gestione forestale nella zona centrale	5'000		0	0	3'729	0	0	0	50%	Progetto S. Pizzetti, rapporti gruppi di lavoro	
1.7	Bosco nella zona centrale	95'000		30'000	10'000	22'373	16'513	19'107	8'801	50%	Progetto S. Pizzetti, rapporti gruppi di lavoro	
	Zona periferica											
2.1	Biodiversità e valorizzazioni nella zona periferica	250'000		65'000	50'000	52'203	42'933	41'397	44'005	100%	Progetti pilota svolti in ogni regione, rapporti	
2.2	Maggenghi e rustici	80'000		20'000	0	14'915	33'025	12'738	0	50%	Progetti pilota, sistema porte del parco	
2.3	Agroforestazione	150'000		50'000	10'000	29'830	33'025	31'844	8'801	80%	Progetti pilota svolti in ogni regione	
2.4	Edifici ed oggetti storici	95'000		30'000	5'000	22'373	19'815	19'107	4'401	100%	Progetti realizzati (es. chiesa di Mesocco)	
2.5	Sentieri storici e transumanza	20'000		10'000	0	7'458	6'605	6'369	0	80%	Progetti pilota svolti in ogni regione, comunicati stampa	
2.6	Gestione flusso visitatori	50'000		20'000	0	7'458	13'210	12'738	0	50%	Progetto ZHAW	
	Sviluppo sostenibile											

3.1	Prodotti locali e marchio del parco	75'000		20'000	5'000	22'373	13'210	12'738	4'401	40%	Prodotti locali in quanto "Partner Parc Adula"
3.2	Turismo sostenibile	200'000		70'000	20'000	7'458	46'235	44'582	17'602	60%	Progetti pilota (es. ViaLucmagn), eventi (es. sanBike), comunicati stampa
3.3	Energie rinnovabili e tecnologie rispettose delle risorse	40'000		10'000	0	14'915	6'605	6'369	0	100%	Progetti locali (Capanna Buffalora), progetto HMQ
3.4	Rete di sentieri e strade, mezzi di trasporto e informazioni	125'000		50'000	5'000	14'915	33'025	31'844	4'401	40%	Progetto ZHAW
	Formazione e ricerca										
4.1	Specie prioritarie e spazi vitali	0		0	0	0	0	0	0	100%	Progetto terminato nel 2011 rapporto
4.2	Analisi del paesaggio	5'000		0	0	3'729	0	0	0	100%	Inventario, dati, rapporti
4.3	Patrimonio geologico e geomorfologico	12'000		0	0	8'949	0	0	0	100%	Studio terminato e presentato
4.4	Potenziale socioeconomico regionale	60'000		30'000	0	7'458	13'210	19'107	0	100%	Progetto J. Inderbizin-Commissione economica
4.5	Educazione ambientale	115'000		40'000	10'000	26'102	33'025	25'475	8'801	100%	Attività nella regione, immagini, articoli sulla stampa
4.6	Sensibilizzazione storica ed etnologica	30'000		10'000	0	7'458	6'605	6'369	0	100%	Esposizioni (ad es. ghiacciai, 1000Blicke)
4.7	Ricerca e monitoraggio	45'000		20'000	10'000	3'729	6'605	12'738	8'801	50%	Sistema di ricerca e monitoraggio in elaborazione
	Organizzazione										
5.1	Fase di realizzazione - Il progetto	60'000		20'000	10'000	7'458	13'210	12'738	8'801	50%	Protocolli GOP, contratti approvati da parte del GOP
5.2	Fase di esercizio - Il parco	20'000		10'000	10'000	0	0	6'369	8'801	40%	Schede di progetto per la fase di esercizio
5.3	Charta del parco	70'000		30'000	20'000	0	13'210	19'107	17'602	40%	Bozza della Charta inviata a Berna
5.4	Comunicazione pubblica	630'000		150'000	150'000	115'593	102'378	95'533	132'016	100%	Magazine, newsletter, comunicati stampa
5.5	Partecipazione della popolazione e degli attori locali	200'000		50'000	50'000	37'288	33'025	31'844	44'005	10%	Eventi in ogni regione, comunicati stampa
5.6	Collaborazione e sinergie con gli attori al di fuori del parco	15'000		5'000	0	3'729	3'303	3'184	0	80%	Partnership ZHAW e altri parchi

5.7	Raccolte fondi/Sponsorizzazioni	30'000		5'000	5'000	7'458	6'605	3'184	4'401	100%	Quota propria raggiunta (MAVA, GKB, sponsor)
5.8	Perimetro della zona periferica	16'000		10'000	0	4'475	6'605	6'369	0	100%	Lettere dei comuni: perimetro confermato
5.9	Strumenti di pianificazione	30'000		10'000	10'000	0	6'605	6'369	8'801	50%	Riunioni con i cantoni, relazioni
5.10	Comunicazione 2012	75'000		0	0	0	0	0	0	100%	Magazine - Web 2012 (il progetto è finito)
6.1	GIS	41'000		15'000	10'000	5'966	5'284	9'553	8'801	50%	Disegni, carte, WebGIS
	Costi del personale (vedi pianificazione finanziaria 2012-15)	2'972'348		781'300	763'448	516'365	483'817	497'598	671'918		Personale 640%
	Altri costi (vedi pianificazione finanziaria 2012-15)	431'500		99'800	99'800	95'084	68'956	63'561	87'835		Spese generali (vedi contabilità)
	Totale CHF	6'389'848	0	1'728'100	1'298'248	1'156'600	1'142'600	1'100'600	1'142'600		

Tabella 1: riepilogo progetti e costi del Parc Adula nel periodo programmatico che sta terminando

1.3. Fonti di finanziamento per il periodo programmatico che sta terminando

Fonti di finanziamento 2012 -2015

	2012	2013	2014	2015
Confederazione	585'100	585'100	585'100	585'100
Canton GR	364'000	350'000	308'000	350'000
Canton TI	207'500	207'500	207'500	207'500
Comuni/Regioni/Sponsor	422'750	568'600	562'300	332'300
Totale CHF	1'579'350	1'711'200	1'662'900	1'474'900

2. Riepilogo delle prestazioni del parco nel prossimo periodo programmatico

Per un parco svizzero, in questo caso il previsto parco nazionale Parc Adula, ci sono due orizzonti di pianificazione: l'orizzonte a lungo termine comprende tutti i dieci anni della fase di esercizio, mentre quello a breve termine comprende la durata degli accordi programmatici validi di volta in volta per quattro anni.

La pianificazione quadriennale, incluse le schede di progetto, è per la Confederazione il principale fondamento per la misurazione dei contributi finanziari al parco e pertanto per la stipulazione dell'accordo programmatico con i Cantoni Grigioni e Ticino. Oltre ai necessari obiettivi di programma, la pianificazione si fonda sugli obiettivi strategici e specifici del parco. Nei primi due anni del prossimo periodo programmatico, il Parc Adula si troverà probabilmente ancora nella fase di realizzazione per poi passare nel 2017 alla prima fase di esercizio. Per quanto concerne il futuro sviluppo del parco nella fase di esercizio, per poter stilare la prima bozza del piano gestionale, che è stato sottoposto all'UFAM e ai Cantoni per la verifica preliminare nell'aprile 2014, sono stati definiti l'indirizzo di base generale del parco (visione) e gli obiettivi strategici per il Parc Adula.

Per il Parc Adula è stata formulata nell'ambito di un processo partecipativo la seguente visione, deliberata dal comitato direttivo nell'aprile 2014.

2.1. Visione

PARC ADULA – Parco nazionale della diversità

I Comuni, la popolazione e gli ambienti economici considerano il progetto di parco nazionale come un'opportunità per la salvaguardia e la promozione della natura, del paesaggio e del patrimonio culturale nel territorio del parco. Il parco nazionale permetterà anche di far conoscere i comuni coinvolti come destinazioni turistiche uniche nel loro genere, commercializzare meglio i prodotti regionali e promuovere la collaborazione tra le aziende locali. L'associazione "Parc Adula" costituisce la piattaforma per tutte le attività del parco promosse dai Cantoni e dalla Confederazione, fungendo al contempo da garante dello sviluppo naturale della zona centrale e da coordinatrice - con la collaborazione di Comuni, regioni, popolazione e aziende - dell'auspicato processo di sviluppo, il quale dovrebbe contribuire a favorire un equilibrato incremento della popolazione e la prosperità sociale ed economica dell'intera area del parco.

Il territorio del Parc Adula, come parco nazionale, è costituito dalla zona centrale e dalla zona periferica.

Nella zona centrale la natura ha la priorità assoluta

La natura ha valore di per sé. Nel Parc Adula la zona centrale offre lo spazio per uno sviluppo senza ostacoli della flora e della fauna locali e permette di entrare in contatto con una natura veramente selvaggia, attraverso una rete delimitata di sentieri e itinerari. I visitatori vi possono trovare tranquillità e i ricercatori condizioni uniche per lo studio di processi naturali. Gli alpeggi esistenti sono integrati nel progetto. Questo approccio dinamico dal punto di vista naturale e culturale al

tempo stesso comporta limitazioni e presuppone delle regole del gioco, che devono essere concordate con tutti gli attori coinvolti e adattate in futuro agli obiettivi definiti per l'intero parco. La zona centrale posiziona il Parc Adula come primo "nuovo" parco nazionale dalla fondazione del Parco nazionale dell'Engadina 100 anni fa ed è lo strumento di marketing principale per lo sviluppo dell'intera area del parco.

Nella zona periferica ad avere la priorità è lo sviluppo sostenibile

In questo caso l'obiettivo principale è dare nuovi impulsi all'economia regionale, attraverso la promozione delle catene di creazione di valore regionali, offerte per un turismo all'insegna del contatto con la natura e la cultura, nonché la collaborazione tra le regioni interessate anche dal punto di vista culturale, sociale e formativo. In tal modo è possibile garantire una base economica per i comuni del parco, aumentandone al contempo la qualità della vita. Nella zona periferica devono essere preservati il patrimonio culturale e la qualità del paesaggio. L'impegno dei comuni del parco a favore di uno sviluppo regionale sostenibile risulta visibile attraverso il marchio "parco nazionale" e viene messo in atto attivamente mediante progetti delle più svariate tipologie. Le misure volte a mantenere la promessa di uno "sviluppo sostenibile" vengono sviluppate in modo partecipativo e democratico, valutandone periodicamente l'efficacia. I vari ecosistemi intatti del paesaggio culturale "zona periferica" svolgono una funzione tampone ai fini della protezione della zona centrale.

Il Parc Adula come piattaforma di interconnessione

Nel Parc Adula si incontrano diversi attori di culture differenti, i quali creano una rete e gestiscono attivamente il proprio futuro, individuando tempestivamente le tendenze. Il Parc Adula può diventare uno strumento per innovazioni che contribuiscano alla preservazione dei valori tradizionali. La ricerca sui fondamenti e applicata, unitamente al monitoraggio, hanno lo scopo di documentare la regione "Parc Adula", creando i presupposti per la formulazione di richieste a livello regionale e l'ulteriore sviluppo dell'idea del parco. La gestione da parte dell'associazione Parc Adula cerca di svolgere un'opera di sensibilizzazione e intermediazione lungo il percorso verso uno sviluppo volto al futuro dell'intera regione del parco. Gli odierni utenti professionali nella zona centrale, come capanne del CAS, alpeggi, guide alpine, cercatori di cristalli, ecc. vengono integrati nell'esercizio del parco e affermati come ambasciatori del parco stesso. Il Parco nazionale Adula non si propone di spaventare la popolazione locale e gli ospiti con una serie di divieti, bensì di affascinarli con la libertà della natura.

L'introduzione della zona centrale, con l'esclusività della natura e il mantenimento della promessa di "sviluppo sostenibile" nell'intera area del parco sono i fondamenti della credibilità e del successo a livello di economia regionale del Parc Adula.

2.2. Obiettivi strategici del parco

La pianificazione programmatica per il 2016-19 si orienta secondo i seguenti obiettivi strategici del parco.

Orientamento strategico del futuro parco nazionale: salvaguardia e utilizzo!

In quanto secondo parco nazionale della Svizzera, il Parc Adula persegue obiettivi diversi rispetto al parco nazionale dell'Engadina, creato oltre cento anni fa come seconda grande area protetta d'Europa. Nel parco nazionale svizzero l'attenzione era ed è focalizzata sulla protezione dei processi e della natura selvaggia, nonché il monitoraggio e le attività di ricerca. Le grandi aree protette di nuova generazione, com'è anche il Parc Adula, perseguono due obiettivi principali e cioè la massima protezione dei processi possibile nella zona centrale e la funzione aggiuntiva di considerare il parco come motore di uno sviluppo regionale sostenibile di zone a basso potenziale. Per questo motivo, la promozione di un utilizzo sostenibile delle risorse nella zona periferica ha la massima priorità. Ciò significa che, dal punto di vista dell'ente responsabile del parco, le regioni periferiche devono essere mantenute e rafforzate. Attività innovative e misure per il rafforzamento dell'economia locale dovranno contribuire ad arrestare l'emigrazione, la riduzione del numero di posti di lavoro e l'abbandono di superfici agricole nelle regioni del Parc Adula. Il parco non ha come obiettivo scenari di ritiro per ottenere un'espansione della zona centrale e della protezione dei processi. Il Parc Adula è invece un'area che, in base alla sua suddivisione in zone, è in parte oggetto di una forte tutela, mentre nelle restanti zone dovrà essere sempre più utilizzata in modo sostenibile.

Obiettivi strategici per la prima fase di esercizio

Per la prima fase di esercizio della durata di dieci anni, il Parc Adula si è posto i seguenti obiettivi strategici per i campi di azione nei quali svolgerà la propria attività. Tali obiettivi costituiscono il contesto in cui si inquadrano i diversi campi d'attività (biodiversità e paesaggio, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, sensibilizzazione, educazione ambientale e relax, ricerca, gestione, comunicazione e garanzia territoriale).

- a) Garanzia di un libero sviluppo della natura nella zona centrale (protezione dei processi)
- b) Mantenimento e sviluppo degli elevati valori culturali e naturali
- c) Promozione del legame con le regioni e della consapevolezza dei loro valori
- d) Supporto alla ricerca di base e alla ricerca applicata nella zona centrale e in quella periferica
- e) Supporto a misure di incremento della creazione di valore a livello regionale e loro attuazione (energia, commercio, agricoltura e selvicoltura, turismo)
- f) Promozione di un'agricoltura e una selvicoltura innovative e orientate al futuro
- g) Valorizzazione del territorio del parco attraverso prodotti e servizi specifici del parco come offerte turistiche basate sulla vicinanza alla natura e alla cultura
- h) Supporto alla commercializzazione di merci e servizi del territorio del parco con la creazione di piattaforme e l'assegnazione del Marchio Prodotto
- i) Supporto e attuazione di cooperazioni e dell'innovazione all'interno e all'esterno del parco
- j) Ulteriore sviluppo e attuazione dell'educazione ambientale insieme alle istituzioni esistenti
- k) Promozione di un utilizzo sostenibile delle risorse naturali e di una gestione sostenibile dell'energia e della mobilità

I Comuni del parco orientano le proprie attività, che rientrano nel loro ambito di competenze, verso uno sviluppo regionale sostenibile e motivano la popolazione, le aziende e le istituzioni ad impegnarsi anch'esse a favore di tale sviluppo. Per garantire il funzionamento della zona centrale, prima della

presentazione della domanda di assegnazione del marchio di parco, deve essere elaborato un regolamento di utilizzo della zona centrale, che costituisce un allegato al contratto del parco. Di tale regolamento di utilizzo è disponibile una prima bozza, la quale verrà modificata entro metà 2015 e inviata a Comuni, Cantoni e Confederazione per la procedura di consultazione.

2.3. Obiettivi programmatici dell'UFAM

Nei suoi obiettivi strategici, il Parc Adula si orienta secondo gli obiettivi programmatici specifici dell'UFAM per i parchi nazionali, che sono i seguenti.

Obiettivo programmatico 1

Garanzia di un libero sviluppo della natura nella zona centrale

Obiettivo programmatico 2

Zona periferica: un'agricoltura in sintonia con la natura e protezione della zona centrale da interventi nocivi

Obiettivo programmatico 3

Promozione di un utilizzo sostenibile delle risorse naturali

Obiettivo programmatico 4

Sensibilizzazione ed educazione ambientale

Obiettivo programmatico 5

Gestione, comunicazione e garanzia territoriale

Obiettivo programmatico 6

Ricerca

La seguente elencazione mostra in che modo gli obiettivi strategici del parco possono essere abbinati agli obiettivi programmatici dell'UFAM:

Obiettivo programmatico 1

Garanzia di un libero sviluppo della natura nella zona centrale

- a) Garanzia di un libero sviluppo della natura nella zona centrale (protezione dei processi)
- b) Mantenimento (e sviluppo) degli elevati valori (culturali e) naturali

Obiettivo programmatico 2

Zona periferica: un'agricoltura in sintonia con la natura e protezione della zona centrale da interventi nocivi

- c) Mantenimento e sviluppo degli elevati valori culturali e naturali
- d) Promozione del legame con le regioni e della consapevolezza dei loro valori

Obiettivo programmatico 3

Promozione di un utilizzo sostenibile delle risorse naturali

- e) Supporto a misure di incremento della creazione di valore a livello regionale e loro attuazione (energia, commercio, agricoltura e selvicoltura, turismo)
- f) Promozione di un'agricoltura e una selvicoltura innovative e orientate al futuro
- g) Valorizzazione del territorio del parco attraverso prodotti e servizi specifici del parco come offerte turistiche basate sulla vicinanza alla natura e alla cultura
- h) Supporto alla commercializzazione di merci e servizi del territorio del parco con la creazione di piattaforme e l'assegnazione del marchio di prodotto

Obiettivo programmatico 4

Sensibilizzazione ed educazione ambientale

- j) Ulteriore sviluppo e attuazione dell'educazione ambientale insieme alle istituzioni esistenti
- b) Mantenimento e sviluppo degli elevati valori culturali e naturali

Obiettivo programmatico 5

Gestione, comunicazione e garanzia territoriale

- i) Supporto e attuazione di cooperazioni e dell'innovazione all'interno e all'esterno del parco

Obiettivo programmatico 6

Ricerca

- d) Supporto alla ricerca di base e alla ricerca applicata nella zona centrale e periferica

2.4. Campi d'attività

Il piano gestionale che viene elaborato per la fase di esercizio è articolato nei campi di azione indicati dall'UFAM. Per questo anche i progetti previsti per il periodo programmatico successivo vengono già attribuiti a tali campi d'attività. I campi d'attività costituiscono uno strumento importante soprattutto nella comunicazione e nella collaborazione tra diversi partner progettuali, al fine di raggruppare in campi facilmente comprensibili e quindi rappresentare in modo chiaro la complessa tematica concernente un parco nazionale con la zona centrale e la zona periferica.

I campi d'attività sono i seguenti.

Campo d'attività 1

Salvaguardia e promozione della biodiversità e del paesaggio

Campo d'attività 2

Promozione dell'utilizzazione sostenibile delle risorse

Campo d'attività 3

Sensibilizzazione, educazione ambientale e svago

Campo d'attività 4

Ricerca e monitoraggio

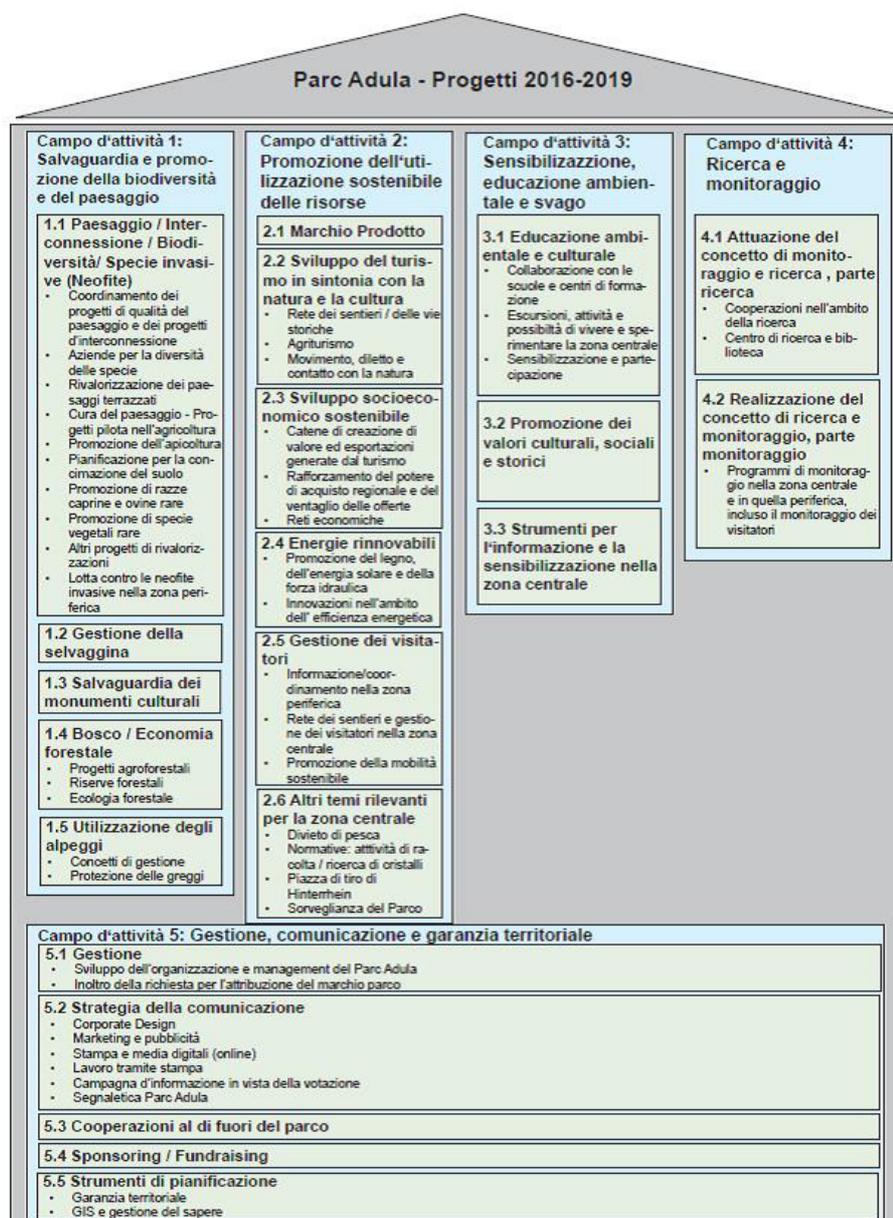
Campo d'attività 5

Gestione, comunicazione e garanzia territoriale

Il lavoro in tali campi d'attività fornisce inoltre al management del parco la possibilità di intervenire sulle idee e i suggerimenti della popolazione, qualora si inseriscano nei campi di azione. Affinché il Parc Adula possa attuare i propri obiettivi specifici e gli obiettivi programmatici dell'UFAM, vengono definiti progetti che sono descritti in modo dettagliato nel capitolo C. I progetti (schede di progetto) sono subordinati ai campi d'attività.

2.5. Progetti previsti per il 2016-2019

La figura seguente fornisce una panoramica dei progetti previsti per il prossimo periodo programmatico:



Panoramica progetti pianificati Parc Adula 2016-19
Versione: 17.03.2015

2.6. Schede di progetto Parc Adula periodo programmatico 2016-2019

Panoramica dei campi d'attività e dei relativi progetti

1		Campo d'attività 1: Salvaguardia e promozione della biodiversità e del paesaggio
	1.1	Paesaggio / Interconnessione / Biodiversità / Specie invasive (Neofite)
	1.1.1	Coordinamento dei progetti di qualità del paesaggio e dei progetti d'interconnessione
	1.1.2	Aziende per la diversità delle specie
	1.1.3	Rivalorizzazione dei paesaggi terrazzati
	1.1.4	Cura del paesaggio - Progetti pilota nell'agricoltura
	1.1.5	Promozione dell'apicoltura
	1.1.6	Elaborazione di una pianificazione per la concimazione del suolo
	1.1.7	Promozione di razze caprine e ovine rare nel territorio del parco
	1.1.8	Promozione di specie vegetali rare
	1.1.9	Altri progetti di rivalorizzazione
	1.1.10	Lotta contro le neofite invasive nella zona periferica
	1.2	Gestione della selvaggina nella zona centrale e in quella periferica
	1.3	Salvaguardia dei monumenti culturali
	1.4	Bosco / Economia forestale
	1.4.1	Progetti di economia agroforestale
	1.4.2	Riserve forestali
	1.4.3	Ecologia forestale
	1.5	Utilizzazione degli alpeggi
	1.5.1	Concetti di gestione degli alpeggi
	1.5.2	Protezione delle greggi
2		Campo d'attività 2: Promozione dell'utilizzazione sostenibile delle risorse
	2.1	Marchio Prodotto
	2.2	Sviluppo del turismo in sintonia con la natura e la cultura
	2.2.1	Rete dei sentieri Parc Adula - Rete delle vie storiche
	2.2.2	Agriturismo
	2.2.3	Sviluppo delle offerte: movimento, diletto ed esperienze a contatto con la natura
	2.3	Sviluppo socioeconomico sostenibile
	2.3.1	Catene di creazione di valore ed esportazioni generate dal turismo
	2.3.2	Rafforzamento del potere d'acquisto regionale e del ventaglio delle offerte
	2.3.3	Reti economiche
	2.4	Energie rinnovabili
	2.4.1	Promozione del legno, dell'energia solare e della forza idraulica
	2.4.2	Innovazioni nell'ambito dell'efficienza energetica
	2.5	Gestione dei visitatori nella zona centrale e in quella periferica
	2.5.1	Informazione e coordinamento nella zona periferica
	2.5.2	Rete dei sentieri e gestione dei visitatori nella zona centrale
	2.5.3	Promozione della mobilità sostenibile nel territorio del parco
	2.6.	Altri temi rilevanti per la zona centrale
	2.6.1	Attuazione del divieto di pesca nella zona centrale
	2.6.2	Normative per le attività di raccolta e la ricerca di cristalli nella zona centrale
	2.6.3	Piazza di tiro Hinterrhein nella zona periferica
	2.6.4	Sorveglianza del parco

3		Campo d'attività 3: Sensibilizzazione, educazione ambientale e svago
	3.1	Educazione ambientale e culturale
	3.1.1	Collaborazione con le scuole e centri di formazione
	3.1.2	Escursioni, attività e possibilità di vivere e sperimentare la zona centrale
	3.1.3	Sensibilizzazione e partecipazione
	3.2	Promozione dei valori culturali, sociali e storici
	3.3	Strumenti per l'informazione e la sensibilizzazione nella zona centrale
4		Campo d'attività 4: Ricerca e monitoraggio
	4.1	Attuazione del concetto di monitoraggio e ricerca, parte ricerca
	4.1.1	Cooperazioni nell'ambito della ricerca
	4.1.2	Centro di ricerca e biblioteca
	4.2	Realizzazione del concetto di ricerca e monitoraggio, parte monitoraggio
	4.2.1	Programmi di monitoraggio nella zona centrale e in quella zona periferica, incluso il monitoraggio dei visitatori
5		Campo d'attività 5: Gestione, comunicazione e garanzia territoriale
	5.1	Gestione
	5.1.1	Sviluppo dell'organizzazione e management del Parc Adula
	5.1.2	Inoltro della richiesta per l'attribuzione del marchio parco
	5.2	Strategia della comunicazione
	5.2.1	Corporate design
	5.2.2	Marketing e pubblicità
	5.2.3	Stampa e media digitali (online)
	5.2.4	Lavoro tramite stampa
	5.2.5	Campagna d'informazione in vista della votazione
	5.2.6	Segnaletica Parc Adula
	5.3	Cooperazioni al di fuori del parco
	5.4	Sponsoring / Fundraising
	5.5	Strumenti di pianificazione
	5.5.1	Garanzia territoriale
	5.5.2	GIS e gestione del sapere

2.7. Panoramica campi d'attività - Progetti - Obiettivi - Indicatori prestazionali 2016-2019

Campo d'attività 1: Salvaguardia e promozione della biodiversità e del paesaggio			
Obiettivo programmatico 1 - Obiettivo programmatico 2	Garanzia di un libero sviluppo della natura nella zona centrale Zona periferica: un'agricoltura in sintonia con la natura e protezione della zona centrale da interventi nocivi (→ Per il campo di azione 1 gli obiettivi programmatici 1 e 2 vengono raggruppati, dato che in gran parte si sovrappongono)		
Obiettivi strategici del parco	a) Garanzia di un libero sviluppo della natura nella zona centrale (protezione dei processi) b) Mantenimento (e sviluppo) degli elevati valori (culturali e) naturali		
Progetto		Indicatore di prestazioni	Scadenza
1.1.	Paesaggio / Interconnessione / Biodiversità / Specie invasive (Neofite)		
1.1.1	Coordinamento dei progetti di qualità del paesaggio e dei progetti d'interconnessione	- Numero di workshop e corsi di specializzazione organizzati - Numero di impieghi del servizio civile	2016-2019
1.1.2	Aziende per la diversità delle specie	- Numero di eventi da parte di agricoltori (raccolta di dati sulla biodiversità, escursioni e conferenze) - Monitoraggio: quantità e distribuzione delle superfici per la promozione della biodiversità - Il numero di superfici gestite con modalità biologiche è aumentato	2016-2019
1.1.3	Rivalorizzazione dei paesaggi terrazzati	- Inventario stilato - Metri lineari di muro a secco restaurati - Numero di progetti realizzati	2016-2019
1.1.4	Cura del paesaggio – Progetti pilota nell'agricoltura	- Studio di fattibilità e pianificazione finanziaria - Aziende pilota per l'attuazione	2016-2019
1.1.5	Promozione dell'apicoltura	- Vegetazione favorevole alle api (scaglionamento temporale) - Attività di consulenza e perfezionamento - Prodotti di apicoltura disponibili e incremento delle vendite	2016-2019
1.1.6	Elaborazione di una pianificazione per la concimazione del suolo	- Numero di agricoltori partecipanti - Numero di piani di concimazione stilati - Monitoraggio e relazione intermedia	2016-2019

1.1.7	Promozione di razze caprine e ovine rare nel territorio del parco	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di partecipanti - Numero di consulenze - Effettivo stabilizzato e geneticamente sano delle vecchie razze del territorio del parco - Prodotti sul mercato 	2016-2019
1.1.8	Promozione di specie vegetali rare	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di partecipanti - Numero di consulenze - Prodotti sul mercato - Numero dei mercati per la commercializzazione di prodotti e di piantine 	2016-2019
1.1.9	Altri progetti di rivalorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Misure di valorizzazione per ogni regione - I progetti in corso sono noti - Le scuole locali e la popolazione mostrano interesse per i prodotti 	2016-2019
1.1.10	Lotta contro le neofite invasive nella zona periferica	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e reporting - Lotta in collaborazione con gli agricoltori colpiti - Interventi svolti da Comune e Protezione Civile 	2016-2019
1.2.	Gestione della selvaggina nella zona centrale e in quella periferica	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazioni sui risultati della ricerca - Documentazione GIS (escursioni, quartieri estivi e invernali, sviluppo della popolazione) - Relazioni intermedie sullo sviluppo di popolazioni di animali selezionate nella zona centrale e in quella periferica 	2016-2019
1.3.	Salvaguardia dei monumenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Inventario effettuato - I finanziamenti da parte di Confederazione, Cantone e fondazioni sono garantiti - Manutenzione e valorizzazione di oggetti lungo le vie di comunicazione storiche 	2016-2019
1.4.	Bosco / Economia forestale	<ul style="list-style-type: none"> - Gestore centro didattico Soazza impiegato a tempo parziale - Formazione ambientale e sensibilizzazione sulle tematiche selvicolturali - Sistemi agroforestali recuperati (in ettari) - Sistemi agroforestali gestiti e curati 	2016-2019

1.4.1	Progetti agroforestali	<ul style="list-style-type: none"> - I centri didattici sono gestiti - Rapporto sulle proposte di recupero terminato - Le cure sono eseguite 	2016-2019
1.4.2	Riserve forestali	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale didattico prodotto - Sensibilizzazione della popolazione a favore delle riserve forestali - Contratti firmati - Ricerca scientifica 	2016-2019
1.4.3	Ecologia forestale	<ul style="list-style-type: none"> - Ettari di superfici di pregio ecologico curate - Nr. di opuscoli - Impieghi di gruppi di civili (in ore) 	2016-2019
1.5.	Utilizzazione degli alpeggi	-	
1.5.1	Concetti di gestione degli alpeggi	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni sulla valorizzazione della prima fase del progetto - Almeno 25 relazioni di progetti conclusi e piani di gestione - Almeno 21 accordi di cooperazione stipulati (tutti gli alpi della zona centrale) 	2016-2019
1.5.2	Protezione delle greggi	<ul style="list-style-type: none"> - Efficace protezione delle greggi nelle aziende di alpeggio e nelle aziende agricole, secondo le direttive (accordi di cooperazione) - Numero di consulenze e di - eventi informativi 	2016-2019

Campo d'attività 2: Promozione dell'utilizzazione sostenibile delle risorse			
Obiettivo programmatico 3		Promozione di un utilizzo sostenibile delle risorse naturali	
Obiettivi strategici del parco		e) Supporto a misure di incremento della creazione di valore a livello regionale e loro attuazione (energia, commercio, agricoltura e selvicoltura, turismo) f) Promozione di un'agricoltura e una selvicoltura innovative e orientate al futuro g) Valorizzazione del territorio del parco attraverso prodotti e servizi propri come offerte turistiche basate sulla vicinanza alla natura e alla cultura h) Supporto alla commercializzazione di merci e servizi del territorio del parco con la creazione di piattaforme e l'assegnazione del marchio di prodotto	
Progetto		Indicatore prestazionale	Scadenza
2.1.	Marchio Prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di prodotti con il marchio - Numero di nuovi prodotti e nuove offerte specifiche del parco - Numero di visite e ordini sulla piattaforma online 	2016-2019
2.2.	Sviluppo del turismo in sintonia con la natura e la cultura		
2.2.1	Rete dei sentieri Parc Adula – Rete delle vie storiche	<ul style="list-style-type: none"> - Si svolgono incontri per uno scambio di opinioni del gruppo di lavoro sentieri del Parc Adula e dei gruppi regionali - Il piano di comunicazione e commercializzazione è stato elaborato - Sono state sviluppate e vengono attuate misure di comunicazione e commercializzazione comuni - E' stato lanciato un progetto di impulso - Sono stati sviluppati e vengono attuati standard di qualità comuni 	2016-2019
2.2.2	Agriturismo	<ul style="list-style-type: none"> - Si svolgono incontri per uno scambio di opinioni tra gli attori - Il concetto di comunicazione e commercializzazione è stato elaborato - Sono state sviluppate e vengono attuate misure di comunicazione e commercializzazione comuni - Esistono offerte agrituristiche prenotabili - E' stato lanciato un progetto di impulso 	2016-2019
2.2.3	Sviluppo delle offerte: movimento, diletto ed esperienze a contatto con la natura	<ul style="list-style-type: none"> - (Nuove) offerte prenotabili nella mobilità lenta integrate in una piattaforma per la commercializzazione - Accordi di cooperazione stipulati con le organizzazioni turistiche 	2016-2019

		<ul style="list-style-type: none"> - Sono state sviluppate offerte culinarie e interregionali - È stata stilata una carta con le "perle": cioè paesaggi ed esperienze naturali particolari 	
2.3.	Sviluppo socioeconomico sostenibile		
2.3.1	Catene di creazione di valore ed esportazioni generate dal turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma di nuova creazione per esercenti - Utilizzo attivo della piattaforma - Numero di progetti che ne sono derivati 	2016-2019
2.3.2	Rafforzamento del potere d'acquisto regionale e del ventaglio delle offerte	<ul style="list-style-type: none"> - Numero e qualità delle attività nel campo del marketing residenziale - Numero di nuovi prodotti e servizi sviluppati rivolti alla popolazione residente 	2016-2019
2.3.3	Reti economiche	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura della rete creata e processi definiti - Numero di attività realizzate 	2016-2019
2.4.	Energie rinnovabili		
2.4.1	Promozione del legno, dell'energia solare e della forza idraulica	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano complessivo relativo alle energie rinnovabili è stato elaborato e viene applicato - Sostegno finanziario a progetti nel parco che utilizzino le energie rinnovabili 	2016-2019
2.4.2	Innovazioni nell'ambito dell'efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none"> - Numero/durata dei progetti di ricerca nel perimetro - Pubblicazioni di risultati dei test 	2016-2019
2.5.	Gestione dei visitatori nella zona centrale e in quella periferica		
2.5.1	Informazione e coordinamento zona periferica	<ul style="list-style-type: none"> - Stato iniziale dei flussi di visitatori rilevato - Sedi e forma delle infrastrutture per l'indirizzamento dei visitatori sono state definite insieme alla direzione del parco - Segnaletica esistente 	2016-2019
2.5.2	Rete dei sentieri e gestione dei visitatori nella zona centrale	<ul style="list-style-type: none"> - Lo stato iniziale dei flussi di visitatori nella zona centrale è stato rilevato - Forum tematico sentieri costituito - La segnaletica della zona centrale è stata creata - Indirizzamento visitatori funzionante 	2016-2019

		- Cooperazioni con i servizi specializzati cantonali relativamente alla funzione di controllo	
2.5.3	Promozione della mobilità sostenibile nel territorio del parco	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di bus a chiamata (bus civico) in funzione - Analisi della situazione della mobilità, raccolta di idee e verifica del grado di accettazione di possibili offerte - Modifica dei contratti in essere con i concessionari dei trasporti pubblici - Itinerari nuovi e ampliati per il traffico lento inclusa la segnaletica - Nuove offerte turistiche con mobilità sostenibile 	2016-2019
2.6.	Altri temi rilevanti per la zona centrale		
2.6.1	Attuazione del divieto di pesca nella zona centrale	<ul style="list-style-type: none"> - Misurazione della varietà di specie nell'ecosistema di Bergbach - Accordo con l'Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigioni e statistica delle catture del namaycush (salmerino di lago) nel Lagh de Stabi - Statistiche sulle catture nel Lago di Luzzone 	2016-2019
2.6.2	Normative per le attività di raccolta e la ricerca di cristalli nella zona centrale	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione del processo intatto, i disturbi sono di ridotta estensione e non vengono percepiti - Ampio materiale dimostrativo (prestiti) della zona centrale e di quella periferica - Pubblicazioni sul tema delle rocce e dei minerali con riferimento al Parc Adula - Documentazione delle licenze emesse 	2016-2019
2.6.3	Piazza di tiro Hinterrhein nella zona periferica	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano di comunicazione della piazza di tiro è disponibile - Telefono per la segnalazione di problemi è disponibile - Informazioni sui valori ecologici (ad es. Internet) 	2016-2019
2.6.4	Sorveglianza del parco	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano della sorveglianza del parco è disponibile - Gli accordi di cooperazione con 	2016-2019

		gli uffici sono stati siglati - 4 Swiss Ranger operano nell'area - Accordi di partenariato con gli utenti per la trasmissione delle informazioni	
--	--	--	--

Campo d'attività 3: Sensibilizzazione, educazione ambientale e svago			
Obiettivo programmatico 4		<i>Sensibilizzazione ed educazione ambientale</i>	
Obiettivi strategici del parco		j) Ulteriore sviluppo e attuazione dell'educazione ambientale insieme alle istituzioni esistenti b) Mantenimento (e sviluppo) degli elevati valori (culturali e) naturali	
Progetto		Indicatore prestazionale	Scadenza
3.1.	Educazione ambientale e culturale		
3.1.1	Collaborazione con le scuole e i centri di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Il programma è stato elaborato e attuato (focalizzazione tra l'altro sulla tematica della strategia della biodiversità e del paesaggio) - Sono disponibili persone formate/formatori ambientali - Le scuole partecipano a programmi pluriennali - La domanda di giornate tematiche e offerte formative è in crescita 	2016-2019
3.1.2	Escursioni, attività e possibilità di vivere e sperimentare nella zona centrale	<ul style="list-style-type: none"> - Numero delle offerte e delle escursioni effettuate su tematiche legate alla ricerca - Numero di visitatori - Numero di guide BAW e OTM con formazione supplementare per il Parc Adula 	2016-2019
3.1.3	Sensibilizzazione e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale informativo disponibile - Partecipazione attiva ed elevato numero di partecipanti alle attività ed escursioni specifiche - Relazione stilata 	2016-2019
3.2.	Promozione dei valori culturali, sociali e storici	<ul style="list-style-type: none"> - Sono uscite pubblicazioni su tematiche culturali - Il calendario culturale è disponibile - Eventi culturali annuali nell'ambito della serie culturale "Cultura sul posto" - Supporto a tre progetti culturali 	2016-2019

		nella zona del parco	
3.3.	Strumenti per l'informazione e la sensibilizzazione nella zona centrale	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperazioni con le capanne alpine - Contratti di cooperazione con altri operatori - Misure definite per la sensibilizzazione dei visitatori delle capanne alpine - Strumentario di valutazione sviluppato - Strumenti per l'attuazione delle misure di gestione dei visitatori 	2016-2019

Campo d'attività 4: Ricerca e monitoraggio			
Obiettivo programmatico 4	<i>Ricerca</i>		
Obiettivi strategici del parco	d) Supporto alla ricerca di base e alla ricerca applicata nella zona centrale e periferica		
Progetto		Indicatore prestazionale	Scadenza
4.1.	Attuazione del concetto di monitoraggio e ricerca, parte ricerca		2016-2019
4.1.1	Cooperazioni nell'ambito della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di progetti proposti - Numero e qualità delle collaborazioni - Collocare Parc Adula nel contesto internazionale 	2016-2019
4.1.2	Centro di ricerca e biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità su potenziali infrastrutture adatte per la creazione del Centro di ricerca e della biblioteca - Definizione degli accordi con i centri didattici e definizione della questione della sede - Identificare le infrastrutture adatte per la creazione del Centro di ricerca Parc Adula e della biblioteca 	2016-2019
4.2.	Realizzazione del concetto di ricerca e monitoraggio, parte monitoraggio		2016-2019
4.2.1	Programmi di monitoraggio nella zona centrale e in quella periferica, incluso il monitoraggio dei visitatori	<ul style="list-style-type: none"> - Mandati impartiti - Numero di programmi di monitoraggio avviati - Integrità dei dati raccolti - Analisi e interpretazione risultati del monitoraggio - Mandati assegnati - Analisi e studio degli effetti delle attività umane sui processi natu- 	2016-2019

		<ul style="list-style-type: none"> - rali nella zona centrale - Analisi e studio dei processi naturali nella zona centrale - Base di dati completa - Monitoraggio continuativo 	
--	--	--	--

Campo d'attività 5: Gestione, comunicazione e garanzia territoriale			
Obiettivo programmatico 5		<i>Gestione, comunicazione e garanzia territoriale</i>	
Obiettivi strategici del parco		d) Supporto e attuazione delle cooperazioni e delle innovazioni all'interno e all'esterno del parco.	
Progetto		Indicatore prestazionale	Scadenza
5.1.	Gestione		
5.1.1	Sviluppo dell'organizzazione e management del Parc Adula	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione del parco funziona nella fase di transizione - Il progetto di un nuovo modello organizzativo è stato creato ed è politicamente riconosciuto - I nuovi uffici sono stati occupati e sono in funzione - Gli accordi di cooperazione con DMO e le associazioni regionali sono stati stipulati - I compiti informativi delle sedi sono stati definiti e vengono svolti - Prima valutazione e misure di ottimizzazione 	2016-2019
5.1.2	Inoltro della richiesta per l'attribuzione del marchio Parco	<ul style="list-style-type: none"> - La versione sintetica/gli argomenti per la domanda sono disponibili - La votazione si svolge nel 2016 in tutti i comuni - Tutti i documenti rilevanti per la presentazione sono stati stilati - La domanda per l'assegnazione del marchio di parco viene presentata all'UFAM nel 2017 	2016-2019

5.2.	Strategia della comunicazione		2016-2019
5.2.1	Corporate design	<ul style="list-style-type: none"> - Corporate Design integrato in tutti i settori - Il logo del Parc Adula ha un elevato valore di riconoscimento e ha effetto sia all'interno che all'esterno del parco 	2016-2019
5.2.2	Marketing e pubblicità	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di presenze a fiere - Numero di partecipanti/frequenza ad eventi, social media - Domanda di materiale pubblicitario e di marketing 	2016-2019
5.2.3	Stampa e media digitali (online)	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di almeno due numeri della rivista del Parc Adula all'anno - Numero di abbonamenti alla rivista del Parc Adula costante/in aumento - Elevata frequenza e interazione sui social media 	2016-2019
5.2.4	Lavoro tramite stampa	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di comunicati stampa - Numero di conferenze stampa - Numero di pubblicazioni sulla stampa locale, regionale, nazionale - Articoli su riviste specializzate 	2016-2019
5.2.5	Campagna d'informazione in vista della votazione	<ul style="list-style-type: none"> - Elevata partecipazione della popolazione locale agli eventi - Lo scambio di opinioni tra la direzione del parco e la popolazione locale si intensifica 	2016
5.2.6	Segnaletica Parc Adula	<ul style="list-style-type: none"> - Segnaletica per l'inaugurazione all'apertura del parco - Comunicazione del comportamento nella zona centrale attraverso misure adatte - Adeguamento costante e integrazione nel sistema di segnaletica dei parchi svizzeri e nel CI/CD del Parc Adula - Bozza dettagliata: conciliazione con le normative a livello comunale, cantonale e federale - Numero di implementazioni - Catalogo delle implementazioni, 	2016-2019

		programma di gestione	
5.3.	Cooperazioni al di fuori del parco	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di cooperazioni - Partecipazione ai progetti della piattaforma Parchi Grigionesi - Rinnovo dei contratti di cooperazione esistenti - Vendite/Richiesta di prodotti di cooperazione - Numero di prenotazioni e partecipanti 	2016-2019
5.4.	Sponsoring / Fundraising	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi finanziari e contributi annuali degli sponsor, dei sostenitori e dei partner sono garantiti e sufficienti 	2016-2019
5.5	Strumenti di pianificazione		2016-2019
5.5.1	Garanzia territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti pianificatori aggiornati 	2016-2019
5.5.2	GIS e gestione del sapere	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura GIS definita e imposta - Banca dati creata e implementata - Servizio webGIS con informazioni territoriali importanti attuali e aggiornate per la popolazione, disponibile sul sito Parc Adula 	2016-2019

3. Definizione del budget e pianificazione degli investimenti

3.1. Panoramica dei costi del periodo programmatico 2016-2019

	<i>Realizzazione</i>	<i>Realizzazione</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Esercizio</i>	
	2016	2017	2018	2019	Totale CHF
Confederazione 60%	1'500'000	1'500'000	2'940'000	2'940'000	8'880'000
Cantoni GR-TI totale 20%	500'000	500'000	980'000	980'000	2'960'000
Comuni/Regioni/Sponsor 20%	500'000	500'000	980'000	980'000	2'960'000

Budget di progetto TOTALE
(senza indennizzi per rinuncia
all'utilizzo nella zona centrale)
 CHF

2'500'000	2'500'000	4'900'000	4'900'000	14'800'000
------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------

	<i>Istituzione</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Esercizio</i>	
	2016	2017	2018	2019	
<i>Indennizzi per rinuncia</i> <i>all'utilizzo nella zona centrale</i>			300'000	300'000	600'000

	<i>Istituzione</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Esercizio</i>	
	2016	2017	2018	2019	
<i>Budget di progetto TOTALE</i> <i>(inclusi gli indennizzi per rinuncia</i> <i>all'utilizzo nella zona centrale) CHF</i>	2'500'000	2'500'000	5'200'000	5'200'000	15'400'000

3.2. Costi per progetto

BUDGET periodo programmatico 2016-2019

			Realizzazione	Realizzazione	Esercizio	Esercizio	
1		Campo d'attività 1: Salvaguardia e promozione della biodiversità e del paesaggio	2016	2017	2018	2019	Totale CHF
	1.1.	Paesaggio / Interconnessione / Biodiversità / Specie invasive (neofite)	170'000	170'000	400'000	400'000	1'140'000
	1.1.1	Coordinamento dei progetti di qualità del paesaggio e dei progetti d'interconnessione	20'000	20'000	80'000	80'000	200'000
	1.1.2	Aziende per la diversità della specie	10'000	10'000	30'000	30'000	80'000
	1.1.3	Rivalorizzazione dei paesaggi terrazzati	20'000	20'000	40'000	40'000	120'000
	1.1.4	Cura del paesaggio - Progetti pilota nell'agricoltura	0	0	20'000	20'000	40'000
	1.1.5	Promozione dell'apicoltura	20'000	20'000	10'000	15'000	65'000
	1.1.6	Elaborazione di una pianificazione per la concimazione del suolo	0	0	15'000	15'000	30'000
	1.1.7	Promozione di razze caprine e ovine rare nel territorio del parco	0	0	10'000	10'000	20'000
	1.1.8	Promozione di specie vegetali rare	10'000	10'000	15'000	15'000	50'000
	1.1.9	Altri progetti di rivalorizzazione	30'000	30'000	80'000	75'000	215'000
	1.1.10	Lotta contro le neofite invasive nella zona periferica	60'000	60'000	100'000	100'000	320'000
	1.2.	Gestione della selvaggina nella zona centrale e in quella periferica	50'000	80'000	150'000	150'000	430'000
	1.3.	Salvaguardia dei monumenti culturali	85'000	85'000	150'000	150'000	470'000
	1.4.	Bosco / Economia forestale	120'000	125'000	210'000	210'000	665'000
	1.4.1	Progetti agroforestali	60'000	60'000	110'000	110'000	340'000
	1.4.2	Riserve forestali	30'000	30'000	45'000	45'000	150'000
	1.4.3	Ecologia forestale	30'000	35'000	55'000	55'000	175'000
	1.5.	Utilizzazione degli alpeggi	45'000	45'000	120'000	120'000	330'000
	1.5.1	Concetti di gestione degli alpeggi	35'000	35'000	90'000	90'000	250'000
	1.5.2	Protezione delle greggi	10'000	10'000	30'000	30'000	80'000
			470'000	505'000	1'030'000	1'030'000	3'035'000
2		Campo d'attività 2: Promozione dell'utilizzazione sostenibile delle risorse					

	2.1.	Marchio Prodotto	95'000	95'000	225'000	225'000	640'000
	2.2.	Sviluppo del turismo in sintonia con la natura e la cultura	160'000	160'000	340'000	320'000	980'000
	2.2.1	Rete dei sentieri Parc Adula – Rete delle vie storiche	100'000	100'000	200'000	180'000	580'000
	2.2.2	Agriturismo	30'000	30'000	70'000	70'000	200'000
	2.2.3	Sviluppo delle offerte: movimento, diletto ed esperienze a contatto con la natura	30'000	30'000	70'000	70'000	200'000
	2.3.	Sviluppo socioeconomico sostenibile	110'000	110'000	230'000	230'000	680'000
	2.3.1	Catene di creazione di valore ed esportazioni generate dal turismo	30'000	30'000	90'000	90'000	240'000
	2.3.2	Rafforzamento del potere d'acquisto regionale e del ventaglio delle offerte	40'000	40'000	70'000	70'000	220'000
	2.3.3	Reti economiche	40'000	40'000	70'000	70'000	220'000
	2.4.	Energie rinnovabili	48'000	48'000	95'000	95'000	286'000
	2.4.1	Promozione del legno, dell'energia solare e della forza idraulica	28'000	28'000	50'000	50'000	156'000
	2.4.2	Innovazioni nell'ambito dell'efficienza energetica	20'000	20'000	45'000	45'000	130'000
	2.5.	Gestione dei visitatori nella zona centrale e in quella periferica	125'000	140'000	290'000	250'000	805'000
	2.5.1	Informazione e coordinamento nella zona periferica	0	30'000	60'000	60'000	150'000
	2.5.2	Rete dei sentieri e gestione dei visitatori nella zona centrale	50'000	60'000	170'000	170'000	450'000
	2.5.3	Promozione della mobilità sostenibile nel territorio del parco	75'000	50'000	60'000	20'000	205'000
	2.6.	Altri temi rilevanti per la zona centrale	65'000	55'000	320'000	470'000	910'000
	2.6.1	Attuazione del divieto di pesca nella zona centrale	5'000	5'000	5'000	5'000	20'000
	2.6.2	Normative per le attività di raccolta e la ricerca di cristalli nella zona centrale	15'000	10'000	10'000	10'000	45'000
	2.6.3	Piazza di tiro Hinterrhein nella zona periferica	25'000	20'000	5'000	5'000	55'000
	2.6.4	Sorveglianza del parco	20'000	20'000	300'000	450'000	790'000
			603'000	608'000	1'500'000	1'590'000	4'301'000
3		Campo d'attività 3: Sensibilizzazione, educazione ambientale e svago					
	3.1.	Educazione ambientale e culturale	90'000	90'000	185'000	185'000	550'000
	3.1.1	Collaborazione con le scuole e i centri di formazione	40'000	40'000	100'000	100'000	280'000
	3.1.2	Escursioni, attività e possibilità di vivere e sperimentare la zona centrale	10'000	10'000	55'000	55'000	130'000
	3.1.3	Sensibilizzazione e partecipazione	40'000	40'000	30'000	30'000	140'000
	3.2.	Promozione dei valori culturali, sociali e storici	45'000	45'000	70'000	70'000	230'000
	3.3.	Strumenti per l'informazione e la sensibilizzazione nella zona centrale	54'000	54'000	50'000	50'000	208'000

			189'000	189'000	305'000	305'000	988'000
4		Campo d'attività 4: Ricerca e monitoraggio					
	4.1.	Attuazione del concetto di monitoraggio e ricerca, parte ricerca	140'000	200'000	400'000	330'000	1'070'000
	4.1.1	Cooperazioni nell'ambito della ricerca	70'000	100'000	200'000	170'000	540'000
	4.1.2	Centro di ricerca e biblioteca	70'000	100'000	200'000	160'000	530'000
	4.2.	Realizzazione del concetto di ricerca e monitoraggio, parte monitoraggio	150'000	210'000	600'000	580'000	1'540'000
	4.2.1	Programmi di monitoraggio nella zona centrale e in quella periferica, incluso il monitoraggio dei visitatori	150'000	210'000	600'000	580'000	1'540'000
			290'000	410'000	1'000'000	910'000	2'610'000
5		Campo d'attività 5: Gestione, comunicazione e garanzia territoriale					
	5.1.	Gestione	240'000	240'000	240'000	240'000	960'000
	5.1.1	Sviluppo dell'organizzazione e management del Parc Adula	200'000	200'000	240'000	240'000	880'000
	5.1.2	Inoltro per la richiesta dell'attribuzione del marchio Parco	40'000	40'000	0	0	80'000
	5.2.	Strategia della comunicazione	390'000	430'000	610'000	610'000	2'040'000
	5.2.1	Corporate design	75'000	75'000	130'000	130'000	410'000
	5.2.2	Marketing e pubblicità	75'000	75'000	105'000	105'000	360'000
	5.2.3	Stampa e media digitali (online)	85'000	90'000	175'000	175'000	525'000
	5.2.4	Lavoro tramite stampa	5'000	10'000	20'000	20'000	55'000
	5.2.5	Campagna d'informazione in vista della votazione	100'000	0	0	0	100'000
	5.2.6	Segnaletica Parc Adula	50'000	180'000	180'000	180'000	590'000
	5.3.	Cooperazioni al di fuori del parco	60'000	60'000	70'000	70'000	260'000
	5.4.	Sponsoring / Fundraising	18'000	18'000	45'000	45'000	126'000
	5.5.	Strumenti di pianificazione	240'000	40'000	100'000	100'000	480'000
	5.5.1	Garanzia territoriale	220'000	10'000	10'000	10'000	250'000
	5.5.2	GIS e gestione del sapere	20'000	30'000	90'000	90'000	230'000
		Indennizzi per la rinuncia all'utilizzo: vengono calcolati separatamente	0	0	0	0	0
			948'000	788'000	1'065'000	1'065'000	4'346'000

Totale CHF

2'500'000 2'500'000 4'900'000 4'900'000

	<i>Istituzione</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Esercizio</i>	
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	
<i>Indennizzi per rinuncia all'utilizzo nella zona centrale</i>			300'000	300'000	600'000
	<i>Istituzione</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Esercizio</i>	
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	
Bugdet progetto TOTALE (inclusi gli indennizzi per rinuncia all'utilizzo nella zona centrale) CHF	2'500'000	2'500'000	5'200'000	5'200'000	15'400'000

3.3. Chiave di finanziamento (quota Confederazione, Cantone, Comuni, terzi, ecc.) all'anno

Fonte di finanziamento	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Comuni	20'000	20'000	90'000	90'000	220'000
Sponsor/Benefattori/ Partnership	480'000	480'000	890'000	890'000	2'740'000
Ricavi di esercizio					
Cantone (parchi)	500'000	500'000	980'000	980'000	2'960'000
Cantone (altri)					
Confederazione (parchi)	1'500'000	1'500'000	2'940'000	2'940'000	8'880'000
Confederazione (altri)					
Totale CHF	2'500'000	2'500'000	4'900'000	4'900'000	14'800'000

Pagamenti di indennizzi previsti da parte della Confederazione per la rinuncia all'utilizzo nella zona centrale:

	2016	2017	2018	2019	Totale CHF
UFAM			300'000	300'000	600'000

Per la stesura del budget relativa alla prossima pianificazione programmatica si parte dalle seguenti condizioni quadro e supposizioni.

L'11 settembre 2014 il Consiglio nazionale ha approvato la mozione Imoberdorf "Adeguare il finanziamento dei parchi di importanza nazionale". La mozione prevede un raddoppio dei mezzi finanziari per i parchi già a partire dal prossimo periodo programmatico. Su tale base, si può presupporre per il Parc Adula durante la fase di realizzazione 2016 e 2017 un contributo finanziario della Confederazione pari a 1,5 mln. di CHF. I parchi nazionali vengono considerati in modo sovrapporzionale. Per i primi due anni di esercizio previsti, il 2018 e il 2019, si calcola un contributo federale per il parco nazionale Parc Adula pari a ca. 3 mln. di CHF. Per l'intero budget del Parc Adula si suppongono contributi federali pari al 60%.

Contributi dei Cantoni Grigioni e Ticino

L'ente responsabile del parco propone che i due Cantoni insieme forniscano una quota del 20% dei contributi, mentre la ripartizione tra i due cantoni potrebbe essere proporzionale alle dimensioni dei rispettivi territori.

Contributi dell'ente responsabile

L'associazione Parc Adula, in quanto ente responsabile, si accolla a propria volta il 20% del budget annuale.

Tale contributo viene suddiviso tra:

- Comuni
- istituzioni pubbliche e di pubblica utilità
- sponsor privati
- sostenitori

Comuni

Sino alla fine della fase di istituzione i contributi dei Comuni restano invariati come nel periodo precedente. Nel 2014 i Comuni hanno versato al Parc Adula CHF 20'000.-.

Secondo la bozza di piano gestionale, non appena il parco entrerà in funzione, per la fase di esercizio è previsto un aumento dei contributi dei Comuni. A partire dall'inizio della fase di esercizio del parco, cioè presumibilmente dal 2018, i contributi dei comuni del parco verranno calcolati nel modo seguente:

CHF 6.- per abitante all'anno

Il contributo così calcolato verrà regolamentato in modo tale che si collochi tra un minimo di CHF 1'000.- e un massimo di CHF 10'000.- all'anno.

Contributi annuali dei Comuni previsti per la fase di esercizio a partire dal 2018 in CHF		
	Abitanti	Contributo annuale CHF
Acquarossa	1'856	10'000
Blenio	1'690	10'000
Serravalle	2'045	10'000
Mesocco	1'260	7'560
Soazza	352	2'110
Hinterrhein	66	1'000
Nufenen	157	1'000

Splügen	406	2'430
Disentis/Mustér	2'045	10'000
Medel (Lucomagno)	422	2'530
Sumvitg	1'247	7'480
Trun	1'221	7'320
Vals	986	5'910
Lumnezia	2'139	10'000
Calanca	205	1'230
Buseno	94	1'000
Rossa	120	1'000
Totale	16'311	90'570

Per i Comuni, la decisione in merito a tali contributi diretti per la fase di esercizio spetta alle autorità comunali.

Istituzioni pubbliche e organizzazioni non-profit

L'ente responsabile del parco è in contatto con diverse fondazioni in Svizzera, le quali operano nei seguenti settori:

- ricerca
- valorizzazione del paesaggio
- ecologia e promozione della biodiversità
- protezione della natura
- cultura e aspetti sociali
- progetti forestali
- turismo orientato alla natura e alla cultura
- energie rinnovabili
- educazione ambientale

L'associazione Parc Adula conta anche in futuro sul supporto da parte delle fondazioni e associazioni che hanno già cofinanziato il progetto nella fase di realizzazione.

Tra di esse vi sono partner istituzionali, nonché città e comuni svizzeri. Durante la fase di realizzazione il progetto è stato sostenuto finanziariamente dai seguenti partner:

Città: Aarau, Baden, Città di Lugano, Città di Zurigo, Città di Bellinzona

Comuni: Binningen, Bedano, Bioggio, Cham, Comano, Küsnacht, Magliaso, Massagno, Mezzovico Vira, Muzzano, Paradiso, Vezia

L'associazione Parc Adula spera di ottenere ulteriore sostegno da parte di questi e di altri partner istituzionali, i quali condividono il desiderio di offrire alla popolazione svizzera un moderno parco nazionale, che si basi su valori come l'autenticità e la naturalezza.

Sponsor privati

Il supporto da parte di sponsor privati è stato stabilito per la fase di realizzazione e sarà di fondamentale importanza anche durante la fase di esercizio del parco. L'associazione Parc Adula stipula contratti con sponsor privati che operano in diversi settori a livello dell'intera Svizzera, offrendo loro in questo modo la possibilità di fornire un contributo attivo a una moderna tutela della natura e allo sviluppo sostenibile di alcune regioni, creandosi così anche una positiva immagine pubblica.

Per la sponsorizzazione del parco da parte di esercenti e aziende, l'associazione Parc Adula ha elaborato un sistema con tre categorie di sponsorizzazione:

sponsor principale: max. 5

sponsor: nessuna limitazione di numero

sponsor di progetto: nessuna limitazione di numero

Sostenitori

I sostenitori sono persone fisiche o giuridiche che vengono dette "Amici del Parc Adula". Essi sostengono il parco con un contributo annuale da CHF 100.- a CHF 400.- e ricevono materiale informativo e sconti per gli eventi organizzati dal parco. Dalla fase di realizzazione il gruppo "Amici del Parc Adula" conta ormai più di 100 membri. Si tratta principalmente di singole persone o famiglie residenti in Svizzera. Con l'inizio della fase di esercizio del parco è prevedibile che il numero di sostenitori aumenti considerevolmente.

3.4. Contributi in natura

Contributi in natura	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Affitto / Infrastruttura / Materiale (in CHF)	84'300	54'300	76'300	76'300	291'200
Lavoro non fatturato (es. di comuni, in giornate di lavoro)	50	130	130	120	530
Volontariato (in giornate di lavoro)	40	40	50	50	180

3.5. Prova che le ragionevoli misure di autosostegno della Regione sono sfruttate

Secondo la pianificazione finanziaria, il 20% dei costi totali vengono sostenuti da partner e sponsor, ma anche da pagamenti diretti dei comuni.

Secondo la bozza di piano gestionale, non appena il parco entrerà in funzione, per la fase di esercizio è previsto un aumento dei contributi dei comuni. A partire dall'inizio della fase di esercizio del parco, cioè presumibilmente dal 2018, i contributi dei comuni del parco verranno calcolati nel modo seguente: CHF 6.- per abitante all'anno.

Il contributo così calcolato verrà regolamentato in modo tale che si collochi tra un minimo di CHF 1'000.- e un massimo di CHF 10'000.- all'anno.

4. Ente responsabile del parco e gestione

4.1. Struttura durante la fase di realizzazione

L'ente responsabile del progetto Parc Adula è un'associazione ai sensi dell'art. 60 segg. CC con sede presso il segretariato del progetto. L'associazione è stata fondata il 16 gennaio 2008 a San Bernardino con l'approvazione dello statuto. Membri dell'associazione Parc Adula sono i comuni coinvolti nel parco e le organizzazioni regionali, Regiun Surselva, regioViamala, Organizzazione Regionale della Calanca (ORC), Regione Mesolcina e Ente regionale di sviluppo Bellinzona e Valli (ERS-BV). Quest'ultima è subentrata nel 2013 al posto della Regione Tre Valli.

Organi statutari

L'associazione Parc Adula ha i seguenti organi statutari:

- l'Assemblea (organo supremo dell'associazione)
- il comitato direttivo (organo esecutivo)
- l'ufficio di revisione e controllo

Livello operativo

Il livello operativo riceve il proprio mandato dal comitato direttivo dell'associazione. Ne fanno parte:

- la direzione, composta da un direttore e un vicedirettore, che sono responsabili della direzione operativa del progetto, delle decisioni operative e dei rapporti con il comitato direttivo (dati aggiornati al 2014);
- il team operativo, che durante la fase di realizzazione è composto da dieci collaboratori con un grado di occupazione complessivo del 650% (dati aggiornati al 2014).

Il segretariato del Parc Adula si trova a Roveredo e in diversi uffici esterni regionali collaboratori e collaboratrici del Parc Adula sono disponibili a tempo parziale: Curaglia, Splügen, Olivone, Rossa, Vals. Per la fase di esercizio è previsto un nuovo modello organizzativo per la direzione del Parc Adula.

Altri organi

Nella fase di realizzazione l'associazione Parc Adula ha i seguenti organi consultivi:

- la commissione economica
- la commissione scientifica

Organigramma

L'organigramma dell'associazione (dati aggiornati al 2014) si compone come segue:

Organigramma Parc Adula (dicembre 2014)

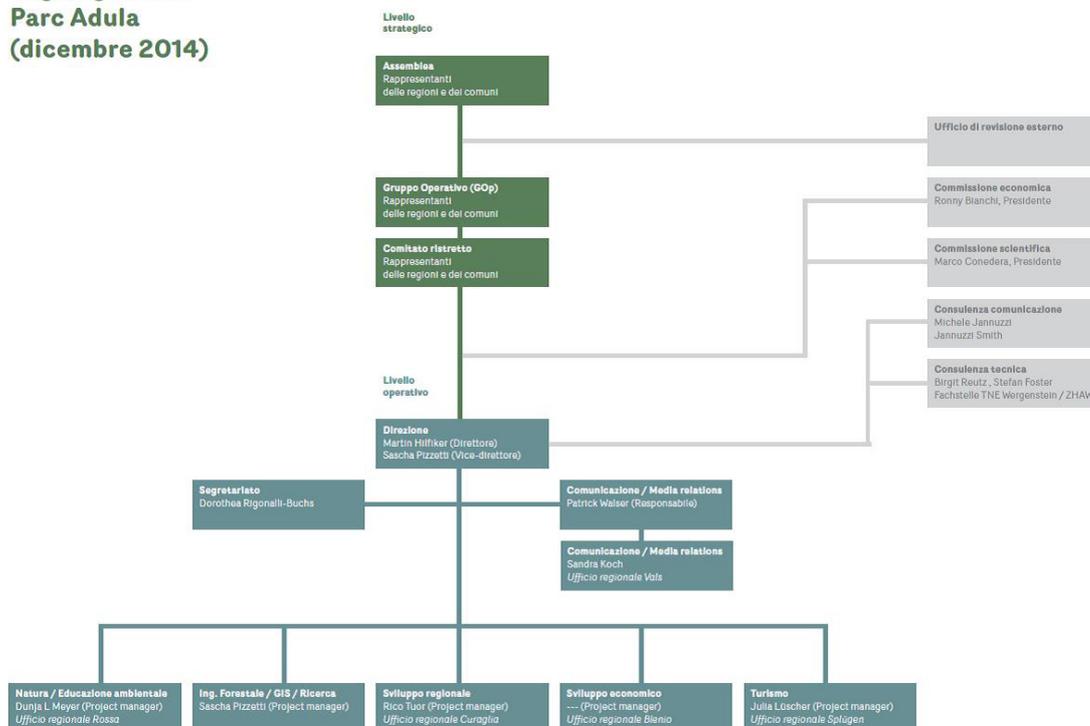


Figura 1: Organigramma dell'associazione Parc Adula (2014)

4.2. Struttura per la fase di esercizio

Forma giuridica

L'OPar lascia ampia libertà all'ente responsabile per quanto concerne la composizione e la forma giuridica. Obbligatoria è una "rappresentanza determinante" dei comuni il cui territorio è incluso nel parco (art. 25, cpv. 2, OPAr).

La forma organizzativa sotto forma di associazione si è rivelata fino ad ora adatta alle esigenze dell'ente responsabile del parco. Per la fase di esercizio è previsto che l'associazione sia composta solo dai Comuni che partecipano al progetto. L'associazione Parc Adula continuerà tuttavia a fungere da ente responsabile anche durante la fase di esercizio.

Come forma organizzativa alternativa sono stati presi in considerazione anche una fondazione e un'associazione di Comuni (nell'accezione prevista dalla legge sui comuni GR, art. 50 segg.). L'associazione di Comuni non è tuttavia adatta al Parc Adula perché il suo territorio si estende in due

Cantoni. La fondazione invece rappresenta una struttura troppo rigida (la rappresentanza dei Comuni non è garantita come nell'associazione).

Composizione

Ente responsabile del parco = Comuni

Anche per l'esercizio del parco le competenze nei singoli settori, come piano direttorio e di utilizzo, manutenzione dei sentieri, costruzioni al di fuori della relativa zona, agricoltura e selvicoltura oppure caccia e pesca, ma anche tutti i diritti politici, restano invariati. Ciò vale anche per la zona centrale: con il contratto di parco viene stabilito dove devono valere le regolamentazioni della zona centrale (delimitazione), a quale sviluppo strategico si punta (obiettivi strategici) e con quali misure tali obiettivi devono essere realizzati (allegato al contratto di parco e piano gestionale). Per quanto concerne le competenze, ad es. nel campo della rete di guardacaccia o per la concessione di autorizzazioni per fabbricati o impianti al di fuori della relativa zona, non cambia nulla.

Per questo è importante che l'ente responsabile sia composto esclusivamente dai Comuni del parco.

In tal modo il ruolo e la posizione dei comuni nei confronti del Cantone (in particolare per quanto concerne la sua funzione di sorveglianza) o anche delle organizzazioni regionali (in particolare per quanto concerne la loro funzione di coordinamento) restano chiaramente delimitabili.

Per la fase di esercizio lo statuto dell'associazione Parc Adula verrà modificato secondo quanto sopra esposto. I Comuni in quanto membri dell'associazione hanno direttamente diritto di voto. La ponderazione paritaria dei due Cantoni coinvolti resta invariata.

Membri dell'associazione

Membri dell'associazione sono esclusivamente i Comuni del parco. I delegati dei comuni della Valle di Blenio saranno al contempo rappresentanti dei patriziati.

Comitato direttivo

L'Assemblea elegge l'organo esecutivo dell'associazione (comitato direttivo) tra i rappresentanti di tutti i Comuni. L'elezione degli altri organi avviene secondo quanto previsto dallo statuto.

Amministrazione del parco/Direzione

Il compito dell'amministrazione del parco consiste nell'organizzazione, direzione, sorveglianza e realizzazione di ciò che prevedono per la fase di esercizio il documento normativo (contratto del parco), il piano gestionale, le schede di progetto e gli accordi di prestazioni tra l'associazione e i Cantoni Grigioni e Ticino. Il comitato direttivo controlla i progressi del lavoro dell'amministrazione del parco, che è inoltre incaricata di sottoporre al comitato direttivo stesso le documentazioni e le proposte per le decisioni necessarie al proseguimento dei lavori.

Altri organi

Commissioni tecniche

Per la fase di esercizio del parco è indispensabile che il lavoro degli organi consultivi, cioè della commissione scientifica e di quella economica, venga portato avanti. Attualmente è in discussione la seguente proposta e cioè una fusione delle due commissioni in una commissione di esperti del parco nazionale, al fine di concordare tra di loro in modo ottimale le tematiche da trattare. È inoltre previsto l'insediamento di una commissione per il marchio di prodotto. I compiti e le competenze verranno poi elencati nel dettaglio nel piano gestionale per la fase di esercizio.

Forum tematici

Inoltre, è prevista la creazione di forum tematici aggiuntivi per il Parc Adula (ad es. gruppi di accompagnamento o piattaforme per tematiche come la mobilità sostenibile, i sentieri ed itinerari e il commercio).

Il numero, i compiti e le competenze dei diversi organi consultivi nella fase di esercizio verranno valutati a metà 2015, poi verranno elaborati nel quarto trimestre 2015 per la procedura di consultazione pubblica e infine, una volta a conoscenza di tutte le domande e argomentazioni, verranno definiti per l'oggetto della votazione popolare.

Per l'esercizio operativo del parco è previsto il seguente modello organizzativo

Lo sviluppo organizzativo per la gestione del parco è particolarmente importante in un territorio molto eterogeneo dal punto di vista dell'ambiente naturale e, soprattutto, politico-culturale. Un tema fondamentale sarà l'implementazione di una gestione del parco che permetta uno svolgimento efficiente e senza intoppi dei diversi compiti di gestione del Parc Adula nelle diverse regioni e con personale qualificato.

È previsto che lo sviluppo organizzativo abbia inizio già dal 2016. Nella fase di esercizio, la nuova struttura prevede anche nuove sedi di uffici.

Nella fase di esercizio sono previste due centrali del parco (Surselva e Moesano) e una combinazione di centrale del parco e centro di ricerca in cooperazione con un'istituzione di ricerca esistente (Blenio). Diversi uffici esterni attivi nel campo tematico interdisciplinare dello sviluppo regionale elaborano, animano e coordinano in stretta collaborazione con le associazioni regionali diversi progetti nelle regioni (sedi dello sviluppo regionale: Surselva, Rheinwald, Calanca). Nella Valle di Blenio i compiti di sviluppo regionale verranno svolti presso la centrale del parco. Lo sviluppo dell'offerta turistica verrà strutturato in stretta cooperazione e con rapporti di mandato con le organizzazioni di gestione della destinazione/le organizzazioni turistiche competenti (sviluppo dell'offerta turistica su mandato): Surselva Tourismus e Disentis Sedrun Tourismus (sede Disentis o Lumnezia) / Viamala Tourismus (sede Splügen) / Moesano / San Bernardino (sede Mesocco o San Bernardino) / Valle di Blenio (sede Olivone).

Le diverse sedi della futura gestione del parco sono anche strettamente legate al sistema informativo per i visitatori. Le centrali del parco, gli uffici esterni e gli uffici turistici coinvolti sono sempre da intendersi anche come punti informativi per i visitatori del parco e per la popolazione locale.

Modello organizzativo previsto dalla fase di esercizio del Parc Adula

Compiti/Sedi	%	Profilo	Sede funzione aggiuntiva
Centrale parco Est / Ovest - Moesano / Surselva			Tot. 340%
Direzione (direzione generale)	100	Gestione / Leadership / Comunicazione	Casa del parco nazionale I / Punto informativo ed esposizione
Zona centrale / GIS	80	Biologia / Ecologia / GIS / Gestione ambiente naturale	
Comunicazione / Marchio	80	Marketing / Comunicazione	
Amministrazione	80	Contabilità / Personale / Amministrazione	
Centrale parco Est / Ovest - Moesano / Surselva			Tot. 420 %
Prodotti / Economia regionale (vicedirezione generale)	100	Economia / Geografia / Turismo	Casa del parco nazionale II / Punto informativo ed esposizione
Formazione (ambientale)	80	Paesaggio / Formazione / Trasmissione cultura	
Agricoltura / Sviluppo regionale	80	Agronomia / Geografia / Economia	
Cultura	80	Storia / Scienze culturali	
Amministrazione	80	Contabilità / Personale / Amministrazione	
Centro del parco e di ricerca Valle di Blenio			Tot. 360%
Direzione di progetto ricerca (Il vicedirezione generale; direzione ricerca)	100	Scienze naturali o scienze sociali/umanistiche	Posti di lavoro nella ricerca / Aule per corsi
Sviluppo regionale Blenio	100	Economia / Turismo / Geografia	In cooperazione con l'associazione regionale
Natura / Biodiversità	80	Biologia / Ecologia / Gestione ambiente naturale	
Monitoraggio / Indirizzamento	80	Pianificazione ambientale / Geografia / Gestione ambiente naturale	
Uffici esterni sviluppo regionale e parco			
Rheinwald	50	Economia / Geografia / Educazione ambientale / Ecologia / Cura del paesaggio	In cooperazione/mandato con l'associazione regionale
Surselva	50 + 50	Economia / Geografia / Educazione ambientale / Ecologia / Cura del paesaggio	In cooperazione/mandato con l'associazione regionale
Calanca	50	Economia / Geografia / Educazione ambientale / Ecologia / Cura del paesaggio	In cooperazione/mandato con l'associazione regionale
Turismo: sviluppo dell'offerta / informazioni / vendite (In collaborazione con le organizzazioni per la gestione della destinazione)			
Surselva Tourismus / Disentis Sedrun	(60)	Turismo	In cooperazione/mandato con punto informativo turistico/parco
Viamala Tourismus (Splügen)	(30)	Turismo	In cooperazione/mandato con punto informativo turistico/parco
Moesano / San Bernardino (Mesocco)	(30)	Turismo	In cooperazione/mandato con punto informativo turistico/parco
Moesano / Cauco	(30)	Turismo	In cooperazione/mandato con punto informativo turistico/parco
Valle di Blenio (Olivone)	(30)	Turismo	In cooperazione/mandato con punto informativo turistico/parco
Totale	1320		
<i>Posti di praticantato nei centri e negli uffici per lo sviluppo regionale</i>	<i>600</i>		